LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'atto giudiziale in atti depositato, notificato al Comune di Cattolica nella persona del Sindaco pro-tempore a mezzo del servizio postale, in data 27.07.2007, con il quale i fratelli Paparoni Ermes, residente a Roma, Paparoni Alessandra e Paparoni Marina, entrambe residenti a Fano (PU), tutti rappresentati, assistiti e difesi, anche disgiuntamente tra loro dagli Avv.ti Antonella Storoni e Luca Fabbri, propongono ricorso contro il Comune medesimo per la cassazione della sentenza della Corte d'Appello di Bologna del 07 marzo 2006, n. 653, non notificata, emessa nel procedimento civile n. 2232/03 R.G. in merito alla determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione di occupazione ex art. 20 - Legge 865/71, per area di proprietà dei ricorrenti;

Ritenuto in fatto e in diritto l'infondatezza dell'anzidetto ricorso come più ampiamente e specificatamente illustrerà nella opportuna sede il legale del Comune al quale sarà conferito il relativo mandato "ad litem";

Ritenuto pertanto che occorre autorizzare allo scopo il sig. Sindaco a resistere e stare nel relativo giudizio avanti alla Suprema Corte di Cassazione affidando nel contempo a legali di fiducia l'incarico di patrocinare gli interessi del Comune anche mediante proposizione di ricorso incidentale, se necessario;

Dato altresì atto che con propria deliberazione n. 123 del 12/11/2003, l'Amministrazione Comunale autorizzava il Sindaco a difendere l'operato dell'Ente avanti la Corte d'Appello di Bologna in merito alla determinata indennità di esproprio, impugnata dai sopracitati fratelli Paparoni, conferendo l'incarico di patrocinio legale all'Avv. Gaetano Rossi di Rimini - Corso D'Augusto, 100;

- che pertanto, per opportune esigenze di continuità, di coordinamento e di economia difensiva, rispetto a quanto già dedotto ed esplicitato nel precedente ricorso in Appello, si ritiene di conferire al suindicato, medesimo legale, il patrocinio relativo al ricorso di cui trattasi;

Vista, a tal proposito, la disponibilità espressa dall'Avv. Rossi con fax del 19.09. u.s. a Prot. n. 15572, in atti depositato, con il quale peraltro, onde evitare le maggiori spese di trasferta, indica di designare con mandato congiunto l'Avv. Sergio Viola di Roma, con studio in Roma - Via F. Denza 19/a, eleggendo il relativo domicilio presso lo Studio del dr. Gianmarco Grez - Via Lungotevere Flaminio, 46 - Roma;

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n.165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A voti unanimi, legalmente espressi;

D E L I B E R A

- di autorizzare il Sindaco a resistere e stare nel giudizio promosso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione dai fratelli Paparoni Ermes, residente a Roma, Paparoni Alessandra e Paparoni Marina, entrambe residenti a Fano (PU), rappresentati, assistiti e difesi dagli avvocati indicati in premessa, notificato presso la civica residenza il 27/07/2007;

- di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37, III comma, dello Statuto comunale;

- di autorizzare altresì il Sindaco ad intervenire nell'anzidetto ricorso anche mediante proposizione di

appello incidentale, se necessario;

- di incaricare a tal proposito con mandato congiunto, per i motivi esposti in premessa, i seguenti legali:

- avv. Gaetano Rossi con studio in Rimini - Corso D'Augusto 100;

- avv. Sergio Viola con studio in Roma - Via F. Denza 19/a,

confermando ai medesimi il più ampio mandato ad litem;

- di dare atto che il domicilio si intende eletto in Roma - Via Lungotevere Flaminio 46, presso lo studio del dr. Gianmarco Grez;

- di riservare a separato atto del competente Dirigente i relativi impegni di spesa.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.